



**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA**

**Programmi dei moduli
SECONDO ANNO
a.a. 2024- 2025**

INDICE

SOCIOLINGUISTICA DELL' ITALIA CONTEMPORANEA	3
LINGUISTICA EDUCATIVA E GESTIONE DELLA CLASSE PLURILINGUE.....	4
PRINCIPI DI VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA	6
NUOVE TECNOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO	7
SEMIOTICA, COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E CONTATTO DEI CODICI	9
DIACRONIA E DIATOPIA DELL'ITALIANO	10

SOCIOLINGUISTICA DELL' ITALIA CONTEMPORANEA

prof. Simone Pisano

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/A - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire le competenze minime per gestire il problema della variazione diatopica nell'insegnamento di italiano L2. Si darà perciò particolare spazio alla riflessione sulla variazione diatopica e al plurilinguismo storico del territorio italiano.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso affronta in maniera cursoria le dinamiche di variazione diatopica, diastratica e diafasica che si riscontrano nell'italiano parlato nella contemporaneità e ne analizza i risvolti didattici negli apprendenti L2.

verranno pertanto trattate non solamente le caratteristiche lessicali, fonologiche e morfo-sintattiche delle diverse varietà di italiano ma si darà un'idea non superficiale della complessa articolazione linguistica del bel paese cercando di chiarire anche alcuni aspetti terminologici a partire dai seguenti concetti:

- 1) *italo-romanzo e varietà romanze parlate in italia;*
- 2) *dialetti italo-romanzi, varietà non romanze;*
- 3) *lingue di minoranza;*
- 4) *aspetti non linguistici delle differenze che si possono stabilire fra i codici linguistici definiti "lingue" e quelli che, solitamente, vengono chiamati "dialetti".*

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Conoscenze minime di linguistica generale (Fonetica e Fonologia, Lessico, Morfo-sintassi).

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Franco Fanciullo, *Prima lezione di dialettologia*, Laterza, Roma/Bari, 2015 e ss.

La prova prevede la compilazione di un'attività didattica su uno degli argomenti trattati durante il corso.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
Lunedì	15.00-16.00 (previo appuntamento).
Giovedì	10.00-12.00 (previo appuntamento).

LINGUISTICA EDUCATIVA E GESTIONE DELLA CLASSE PLURILINGUE

prof.ssa Antonella Benucci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/B - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

Alla luce dei più recenti documenti di politica linguistica europea e degli orientamenti teorici e descrittivi si affrontano le principali problematiche dell'educazione linguistica da una prospettiva interdisciplinare e ricercando soluzioni efficaci per una didattica dell'italiano L2 inclusiva e attenta ai soggetti 'svantaggiati', che ponga attenzione all'intreccio di complesse dinamiche individuali, sociali, culturali ed economiche presenti sia nei percorsi formativi formali sia in quelli informali come le realtà di accoglienza, di reinsediamento e di mediazione.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Vengono illustrati esempi didattici per gestire problemi linguistici e culturali dell'insegnamento dell'italiano come L2 in contesti "svantaggiati" ove sono compresenti caratteri di plurilinguismo e pluriculturalismo.

In particolare vengono analizzati il contesto relativo all'immigrazione e alla formazione di competenze settoriali e alcuni progetti di didattica "inclusiva" in due macro ambiti: a) formazione di persone private di libertà per l'accesso agli studi universitari e b) impiego di serie televisive per la didattica plurilingue.

a) Si presenteranno gli obiettivi e i materiali del progetto CILS- DASU come modello di riferimento di educazione linguistica per l'interazione, l'integrazione, il rispetto e la valorizzazione delle lingue e culture di origine degli apprendenti. Saranno discussi i percorsi di formazione (per i formatori e per i/le detenuti/e) per il raggiungimento di un livello B1-B2 parziale in italiano L2 e illustrati i principi sulla cui base sono stati elaborati strumenti di certificazione della competenza in italiano L2 adeguati al contesto di riferimento.

Particolare attenzione sarà dedicata al concetto di parzialità delle competenze, ampiamente propugnato dalle ricerche e dai materiali di formazione sviluppati ormai da più dei vent'anni in senso all'intercomprensione, e alle modalità di costruzione di materiale didattico che tenga conto della necessità di selezionare input di lingua finalizzata allo studio universitario e proiettata verso il livello pragmatico referenziale – regolativo-strumentale – metalinguistico sfruttando la capacità dell'adulto di ricorso alle abilità cognitive generali.

b) Le serie TV sono una delle forme assunte nel tempo dalle storie, dell'attitudine a narrare e ascoltare racconti per comprendere il mondo e la propria esistenza, oggi la sua fruizione trova ampio respiro e condivisione grazie ai social network: il multiscreen permette di accedere ad un contenuto televisivo su più schermi (tv, pc portatili, smartphone) e luoghi.

Dopo la presentazione di alcuni dati relativi alle analisi di alcune fiction italiane degli ultimi anni ("Imma Tataranni", "Mina Settembre", "Rocco Schiavone") saranno proposte esercitazioni che tengano conto dell'incontro/scontro tra membri esperti della comunità di arrivo e membri inesperti, la lingua usata

nelle interazioni esolingue con particolare attenzione a fenomeni di *code mixing*, *code switching*, all'uso di lingue altre dall'italiano.

L'analisi sarà condotta attraverso l'uso della sezione "plurilinguismo" di una scheda di rilevazione (Benucci Grosso 2022) che comprende anche sezioni dedicate ad altri aspetti della comunicazione plurilingue e pluriculturale.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Capacità di progettare e/o utilizzare con profitto materiali costruiti per un pubblico di italiano L2 plurilingue e pluriculturale, con particolare attenzione a situazioni di "svantaggio" educativo e/o sociale. Capacità di gestire una didattica per competenze parziali, *translanguaging* e *task*.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- Antonella Benucci, Giulia I. Grosso, V. Monaci, 2021, *Linguistica educativa e contesti migratori*, Venezia, Ca' Foscari, SAIL.

Antonella Benucci, Ginevra Bonari, Viola Monaci, Orlando Paris (a cura di), 2024, *Lingue, linguaggi e spazi: per una diversa visione del carcere e della mediazione* SAIL 28, Venezia, Ca' Foscari (6 capitoli a scelta).

- Antonella Benucci, Giulia I. Grosso, 2022, *Rappresentazioni e autorappresentazioni degli immigrati nel cinema italiano: codici linguistici, extralinguistici e rappresentazioni discorsive dal film al documentario*, in Mariapia D'Angelo e Martina Ožbot (a cura di), *LINGUE, TESTI E DISCORSI. Studi in onore di Paola Desideri*, Firenze, Cesati, pp. 65-86

- Antonella Benucci, Viola Monaci, 2023, *Classi ad abilità miste e gestione della diversità*, in "Italiano a stranieri", 33, pp. 19-25

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA:

Consegna di una tesina obbligatoria (sulla base del lavoro che verrà richiesto di presentare in una lezione sincrona all'interno del corso – via meet in data da stabilire): didattizzazione di un episodio delle serie tv analizzate con la scheda proposta dalla docente.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Skype: benucci3

Ricevimento su prenotazione: martedì 10,30-11,30

PRINCIPI DI VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA

prof.ssa Sabrina Machetti

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: GLOT-01/B - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Sapersi orientare entro il quadro teorico e metodologico di riferimento della disciplina; saper gestire i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2; saper riflettere sulle questioni legate all'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica e sulle relative implicazioni etiche.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in lezioni in modalità sincrona via Meet. Il corso affronta i seguenti argomenti:

Introduzione al corso: il processo di verifica, misurazione, valutazione linguistica

Definizione del modello di competenza in L2: la competenza linguistico-comunicativa

Validità ed affidabilità della valutazione linguistica

Etica e impatto della valutazione linguistica.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Conoscenza dei concetti base della disciplina e capacità di una loro applicazione didattica; conoscenza dei principali paradigmi teorici della disciplina, della loro evoluzione nel tempo e valutazione del loro impatto sulle diverse metodologie della valutazione; familiarità con le questioni etiche della valutazione linguistica e capacità di valutarne l'impatto.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Sabrina Machetti, Massimo Vedovelli, a cura di, 2024, *Manuale della certificazione dell'italiano L2*, Carocci, Roma.

Paola Masillo, 2019, *La valutazione linguistica in contesto migratorio: il test A2*, Pacini, Pisa.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Si rimanda alla pagina Avvisi dell'Ateneo. È possibile richiedere un appuntamento scrivendo a machetti@unistrasi.it.

NUOVE TECNOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

prof.ssa Donatella Troncarelli

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: LIFI-01/A - LINGUISTICA ITALIANA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: 8 ORE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET, 4 ORE IN MODALITÀ ASINCRONA SU PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'esigenza di esposizione alla lingua, di esercitazione sistematica e di fruizione di autonoma e delocalizzata di materiale per l'apprendimento ha introdotto e consolidato l'impiego di tecnologie didattiche nell'insegnamento delle lingue seconde. Negli ultimi decenni, a seguito dell'incalzante sviluppo tecnologico, la necessità di una maggiore integrazione di tecnologie digitali nella didattica linguistica è stata inoltre sottolineata da documenti europei e nazionali. Al docente di lingue straniere sono dunque richieste sia competenze ed *expertise* didattiche relative all'insegnamento in presenza che si avvale di supporto tecnologico, sia capacità inerenti la progettazione e la gestione di percorsi didattici *on-line*. Scopo del modulo è di completare la formazione professionali del docente di italiano L2 con competenze digitali, prendendo in esame i criteri di selezione e di valutazione delle potenzialità dei diversi supporti tecnologici impiegabili nella lezione di lingua in presenza ed esplorando le caratteristiche degli ambienti virtuali di apprendimento in cui può attuarsi oggi la formazione linguistica in rete.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in due parti che utilizzano modalità formative diverse. La prima parte, che comprende 4 incontri in modalità sincrona e si avvale di presentazioni Power Point, affronta i seguenti argomenti:

- Motivazioni e presupposti del ricorso alle tecnologie nell'insegnamento linguistico
- Le competenze digitali del docente di italiano L2
- Scenari nell'uso delle tecnologie per l'insegnamento linguistico
- Teorie dell'apprendimento alla base dell'impiego di tecnologie per l'insegnamento della lingua
- Didattica linguistica integrata da supporto tecnologico
- Criteri per la selezione di strumenti e di risorse di rete
- Strumenti per la comunicazione mediata da computer
- Ambienti e sistemi per la formazione in rete

La seconda parte del corso, che si svolge nell'arco di due settimane in modalità asincrona sulla piattaforma Moodle, si centra sull'esplorazione di applicazione e sulla elaborazione di attività per il conseguimento di obiettivi didattici.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- Saper valutare le proprie competenze digitali
- Saper selezionare il supporto tecnologico adeguato agli obiettivi di apprendimento previsti in un percorso didattico
- Saper ricercare, selezionare e sfruttare didatticamente le risorse di rete per l'apprendimento linguistico
- Saper utilizzare didatticamente gli strumenti di comunicazione offerti dalla rete
- Saper ideare *web activities* per l'insegnamento dell'italiano L2
- Conoscere e valutare le caratteristiche e le potenzialità degli ambienti virtuali di apprendimento
- Saper valutare la qualità di percorsi di apprendimento *on-line*.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- VILLARINI A. (a cura di), *La didattica delle lingue nell'era del digitale: teorie, pratiche e strumenti*, «Lend», numero speciale, LIII, 2024 [Articoli di Villarini, Troncarelli, La Grassa], URL: <https://www.lend.it/eu/archivio?task=download.send&id=436&catid=178&m=0>
- LA GRASSA M. TRONCARELLI D. A. (a cura di) *Orientarsi in rete. Didattica delle lingue e tecnologia digitale*, Siena, Becarelli, 2016 [Saggi di Troncarelli, Cotroneo, Giglio, La Grassa che saranno messi a disposizione dalla docente]
- TRONCARELLI D., Tecnologie per la didattica della L2, in P. Diadori (a cura di), *Insegnare l'italiano L2*, Mondadori Education, Milano, 2020, pp 66-79.

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

La prova consiste in un colloquio orale. Oltre all'esito del colloquio sarà oggetto di valutazione la partecipazione attiva alle attività che si svolgeranno in modalità collaborativa su piattaforma Moodle nella parte di formazione asincrona del corso.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Gli studenti possono richiedere un appuntamento per un colloquio telematico scrivendo a troncarelli@unistrasi.it oppure consultare la sezione Ricevimenti sul sito dell'Università per il calendario mensile di ricevimento in presenza.

SEMIOTICA, COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E CONTATTO DEI CODICI

prof. Raymond Siebetchu

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: PHIL-04/B - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è quello di illustrare le dinamiche di contatto tra codici simbolici nell'ottica dei processi di educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione interlinguistica e interculturale con specifico riferimento all'italiano L2.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del corso si prefigge di illustrare alcune nozioni fondamentali della semiotica. Verranno analizzati i temi e concetti seguenti: segno; codice; proprietà del linguaggio (arbitrarietà, convenzionalità, iconicità, creatività, vaghezza, grammaticalità, metalinguisticità, ecc.); famiglie di linguaggi e di codici semiologici. Nella seconda parte si focalizzerà l'attenzione sui meccanismi della comunicazione didattica in classe, con particolare riferimento alla didattica ludica, interculturale, multisensoriale e nei contesti sportivi. Verranno analizzati alcuni aspetti legati ai contatti dei codici semiotici nei contesti didattici con un'enfasi sui scenari di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Gli studenti sono guidati nello studio e nell'analisi di alcune proprietà semiotiche ritenute ineludibili nelle azioni di insegnamento linguistico e nell'ottica dello sviluppo della competenza linguistico – comunicativa.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Stefano Gensini, 2002, *Elementi di semiotica*, Carocci – Le Bussole, Roma.

Massimo Vedovelli, 2010, *Guida all'Italiano per stranieri. Dal Quadro comune europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Carocci, Roma, PAGINE: 119-135.

MODALITÀ DI ESAME: ORALE

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Venerdì	10-14. In presenza: (studio 205) A distanza:(via Meet https://meet.google.com/qkp-stex-yut)

DIACRONIA E DIATOPIA DELL'ITALIANO

prof. Gianluca Biasci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: LIFI-01/A - LINGUISTICA ITALIANA

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli specializzandi un quadro ragionato del sistema fonologico dell'italiano e una sintesi dei principali fenomeni che hanno portato alla formazione della nostra lingua, in particolare quelli di origine regionale e dialettale.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si apre con la descrizione del repertorio fonologico dell'italiano, di cui verranno indagate le origini e messe a fuoco le specifiche "criticità", anche attraverso esercizi di trascrizione fonematica e confronti con il sistema grafematico. Saranno inoltre individuati alcuni importanti momenti di passaggio nella formazione della nostra lingua. L'ultima parte del corso è dedicata alla descrizione delle principali varietà regionali dell'italiano, con particolare attenzione all'influsso che esse hanno esercitato ed esercitano sulla lingua comune.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Lo studente familiarizzerà con il repertorio fonologico dell'italiano considerato criticamente in rapporto alle diverse realizzazioni regionali; sarà inoltre condotto ad affinare la propria sensibilità in relazione al carattere regionale o dialettale di numerose parole ed espressioni non di rado attribuite all'italiano comune.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Si ritiene sufficiente la conoscenza e l'applicazione di quanto verrà illustrato nel corso delle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti si metteranno in contatto con il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: biasci@unistrasi.it

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Il docente è disponibile a ricevere i corsisti anche al di fuori del periodo del Corso. Sarà sufficiente contattarlo via e-mail all'indirizzo biasci@unistrasi.it e fissare un eventuale colloquio su Meet.